
Diocesi: mons. Devasini (vescovo eletto Chiavari), "svolgerò al meglio il servizio affidatomi e che non ho cercato"

"Confesso di avere provato paura di fronte a questa sorpresa che viene dal Signore, paura di fronte a questa novità che il Signore mi chiede ma, per sua grazia, sono risuscito a non cedervi". Lo scrive il vescovo eletto di Chiavari, mons. Giampio Luigi Devasini, nel suo messaggio alla diocesi. "Poco più di tre anni fa ebbi sentore – riferisce – del fatto che erano state svolte sul mio conto le indagini previste per i candidati all'episcopato. Mi agitai non poco, poi su tutto calò il silenzio e tornai sereno". Tutto ciò fino allo scorso 29 marzo, quando mons. Devasini ha ricevuto una telefonata dalla Nunziatura apostolica cui seguì il giorno dopo l'incontro col Nunzio apostolico, che "mi comunicò la decisione del Santo Padre di nominarmi vescovo di Chiavari e l'agitazione tornò e questa volta decisamente più prepotente". Dal messaggio del vescovo eletto traspare la consapevolezza che "il Signore mi darà luce e forza per svolgere al meglio, nonostante i miei numerosi limiti, il servizio che mi ha affidato e che io non ho – e chi mi conosce sa che dico il vero – in nessun modo cercato". "So inoltre – e anche questa certezza mi ha aiutato a dire 'sì' – che potrò contare sulla vostra collaborazione a cominciare da quella dei presbiteri e dei diaconi; lo so perché abbiamo lo stesso progetto di vita: rimanere con Gesù, l'unico Salvatore, soprattutto attraverso la preghiera e portarlo agli uomini e alle donne del nostro tempo". Da mons. Devasini il "grazie" a Papa Francesco per "la fiducia che ha riposto nella mia persona". L'ordinazione episcopale sarà celebrata, sabato 29 maggio, alle 10, nella cattedrale di Casale Monferrato.

Filippo Passantino